



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1513

Seduta del 13/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE DI FSR DESTINATE NEL 2024 ALL'AREA DEI SERVIZI TERRITORIALI RESIDENZIALI DELL'AREA ANZIANI, DELL'AREA RESIDENZIALE DELLA DISABILITA' E DELL'AREA RESIDENZIALE DELLE DIPENDENZE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Rosetta Gagliardo

Ida Fortino

L'atto si compone di 31 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la seguente normativa nazionale:

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- D.P.R. 14 gennaio 1997 “Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.”, come modificato dal D.lgs. 10/08/2018, n. 101 e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 dicembre 2021, n. 205;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.”;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” così come modificato dal decreto legislativo 25/05/2016, n. 97”;
- decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- Piano Nazionale della Cronicità di cui all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016;
- DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria.”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- decreto del Ministero della Salute 24 maggio 2019 “Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale.”;
- decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” di cui alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. (22G00211) (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022);

RICHIAMATO il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 di cui all'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021 (rep. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 30 agosto 2008 n. 1 "Legge regionale statutaria";
- 30 dicembre 2009, n. 33 “T esto unico delle leggi regionali in materia di sanità”, così come modificata dalle leggi regionali 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016, n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017, n. 6 e 12 dicembre 2017, n. 33, 14 dicembre 2021, n. 22;
- Legge regionale 29 dicembre 2022 - n. 34 Legge di stabilità 2023-2025;
- Legge regionale 29 dicembre 2022 - n. 35 Bilancio di previsione 2023 – 2025;
- Legge regionale 7 agosto 2023 , n. 2. Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura approvato con deliberazione XII/42 del 20/06/2023 e pubblicato sul BURL n° 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, con i relativi allegati:

- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma Regionale di Sviluppo vigente – Lombardia Infatti (allegato 2);
- Rapporto sullo stato di utilizzo dei fondi strutturali erogati dall'Unione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili (allegato 3);
 - Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) - anno 2023, (ex art. 22 l.r. 12/2005) (allegato 4);

e costituisce il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia;

RICHIAMATI altresì tutti i provvedimenti concernenti le Regole di Sistema per il Servizio Sociosanitario Regionale ed in particolare la DGR XI/7758/2022 che al fine di dare continuità all'assistenza sanitaria e sociosanitaria nel rispetto dell'equilibrio delle risorse rese disponibili dal bilancio per l'anno 2023, ha approvato la previsione per macroaree dell'impiego delle risorse per il funzionamento del sistema socio-sanitario regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 7435 del 14/12/2001 "Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31 "Requisiti di autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (R.S.A.)";

VALUTATO che la DG Welfare ha condotto una specifica analisi sulla complessità assistenziale gestita nelle RSA relativamente alla sfera cognitivo comportamentale e/o dell'alimentazione attraverso il flusso S.O.S.I.A. (Scheda di Osservazione Intermedia Assistenza) come specificato al paragrafo 1) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che da tale analisi è emerso che il 36,9% del totale degli assistiti del 2022 presenta una o più di tali condizioni di complessità, comportando da parte delle strutture un maggiore impegno assistenziale;

EVIDENZIATO in questo contesto che la rete dei posti letto a contratto di RSA risponde ad una esigenza di presa in carico residenziale delle persone anziane non autosufficienti, con bisogni complessi non gestibili al domicilio da parte dei caregiver, che rientra a pieno titolo nella programmazione regionale legata all'organizzazione della risposta assistenziale a favore della popolazione anziana non autosufficiente;

STABILITO di finalizzare risorse di FSR fino a 40 mln/Euro di FSR per il riconoscimento alle RSA, oltre alla remunerazione legata alla tariffa S.O.S.I.A., con decorrenza dal 1/01/2024, a titolo di "Indice di Complessità Assistenziale" (I.C.A.) di una tariffa pro die pari a 5,30 a favore degli ospiti tipici di RSA e degli ospiti ricoverati nei nuclei alzheimer che, nell'ambito della valutazione riportata nel flusso S.O.S.I.A., si



Regione Lombardia

LA GIUNTA

trovano in una o più delle condizioni a maggior impatto di complessità legata alla sfera dell'alimentazione e/o del decadimento cognitivo/ comportamentale, come specificamente definite al paragrafo 1) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, comportando da parte delle strutture un maggior impegno assistenziale per tali condizioni di complessità, imputando la copertura della relativa spesa sulla macroarea 4) del quadro economico del SSR 2024 approvato in data odierna;

RITENUTO di prevedere i seguenti criteri per il riparto tra le ATS e sui singoli CUDES di RSA delle risorse di cui al punto precedente;

- 30% dello stanziamento totale, in funzione del peso dei posti di RSA a contratto (al netto dei posti per SV) per singola ATS sul totale dei posti di RSA a contratto in Lombardia e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS, al fine di temperare in prima applicazione la possibilità di risposta al bisogno anche dinamicamente legata all'evoluzione della casistica in carico;
- 70 % dello stanziamento totale, calcolando il peso dei casi di ospiti in classe tipici complessi/fragili inclusi gli ospiti ricoverati in nucleo alzheimer, definiti ai sensi della presente DGR in carico a RSA su posti a contratto, come rilevato dal flusso S.O.S.I.A. sugli ospiti presenti al 30/09/2023 e rendicontati con l'invio del terzo trimestre 2023, tenuto conto, in questo ambito, dell'ultima valutazione disponibile in ordine temporale, nelle singole ATS sul totale dei casi in carico alla stessa data a livello regionale e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS;

STABILITO di prevedere altresì che, fermo restando il rispetto delle regole di determinazione del budget 2024 che verranno definite con successivo provvedimento nell'ambito degli indirizzi di programmazione per il 2024, l'incremento disposto al punto precedente del presente atto per le RSA, sarà considerato nell'ambito del calcolo del budget definitivo per il 2024 con conseguente adeguamento degli acconti dalla data di relativa stipula del contratto;

RICHIAMATE le seguenti delibere di Giunta:

- DGR VII/12620/2003, Definizione della nuova unità di offerta "Residenza Sanitaria Assistenziale per le persone con disabilità (RSD) che ha definito i relativi standard strutturali e di assistenza e il relativo debito informativo;
- DGR VII/18333/2004, Definizione della nuova unità di offerta "Comunità



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Alloggio Sociosanitaria per le persone con disabilità (CSS) che ha definito i relativi requisiti di accreditamento e il relativo debito informativo;

VALUTATO che la DG Welfare ha condotto altresì attraverso i dati del gestionale S.I.DI Web (Scheda Individuale disabili) una specifica analisi sulla complessità assistenziale gestita nelle RSD e nelle CSS per condizioni legate alla sfera dell'alimentazione o del comportamento, come specificato al paragrafo 2) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che da tale analisi è emerso che il 70% del totale degli assistiti in RSD nel 2022 presenta una o più di tali condizioni di complessità e in CSS il 65,2%, comportando da parte delle strutture un maggiore impegno assistenziale;

STABILITO di finalizzare nel 2024, oltre alla remunerazione legata alla tariffa S.I.DI, ulteriori risorse di FSR fino a 11 mln/Euro per il riconoscimento, con decorrenza dal 1/01/2024, a titolo di "Indice di Complessità Assistenziale" (I.C.A.) di una tariffa pari a 7,9 pro die a favore degli ospiti tipici di RSD e CSS che, nell'ambito della valutazione riportata nel flusso S.I.D.I., si trovano in una o più delle condizioni a maggior impatto di complessità legata alla sfera dell'alimentazione e/o del comportamento (comportamenti auto/etero aggressivi), come specificamente definite al paragrafo 2) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, comportando da parte delle strutture un maggiore impegno assistenziale, imputando la copertura della relativa spesa sulla macroarea 4) del quadro economico del SSR 2024 definito con atto approvato in data odierna;

RITENUTO di prevedere i seguenti criteri per il riparto tra le ATS e sui singoli CUDES di RSD e CSS delle risorse di cui al punto precedente

- 30% dello stanziamento, in funzione del peso dei posti di RSD e CSS a contratto (al netto dei posti per SV) per singola ATS sul totale dei posti di RSD e CSS a contratto in Lombardia e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS, al fine di temperare in prima applicazione la possibilità di risposta al bisogno anche dinamicamente legata all'evoluzione della casistica in carico;
- 70 % dello stanziamento, calcolando il peso dei casi di ospiti in classe tipici complessi/fragili definiti ai sensi della presente DGR in carico a RSD e CSS su posti a contratto, come rilevato dal gestionale S.I.DI Web sugli ospiti presenti al 30/09/2023, tenuto conto, in questo ambito, dell'ultima valutazione disponibile in ordine temporale, nelle singole ATS sul totale dei casi in carico alla stessa data a livello regionale e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di prevedere altresì che, fermo restando il rispetto delle regole di determinazione del budget 2024 che verranno definite con successivo provvedimento nell'ambito degli indirizzi di programmazione per il 2024, l'incremento disposto al punto precedente per RSD e CSS del presente atto sarà considerato nell'ambito del calcolo del budget definitivo per il 2024 con conseguente adeguamento degli acconti dalla data di relativa stipula del contratto;

VALUTATO altresì, con specifico riferimento alle persone con disabilità in condizione di complessità legata alla sfera del comportamento, di voler evolutivamente procedere alla definizione di due distinti livelli tariffari da riconoscere a titolo di Indice di Complessità Assistenziale di primo (già disposto con il presente atto) e secondo livello, stratificandone la relativa condizione anche in funzione dell'appropriata presa in carico da parte di CSS e RSD e tenendo conto anche della possibile relativa dinamica evolutiva legata all'esito in termini di efficacia degli interventi nel tempo attuati;

STABILITO pertanto di rimandare a successivo atto, da adottarsi entro 120 gg dall'approvazione del presente provvedimento, la finalizzazione di ulteriori risorse di FSR fino a 6 mln/Euro da riconoscere in presenza di comportamenti-problema nell'ambito della disabilità qualificabili come casistica di secondo livello di complessità che possono essere presi in carico in modo appropriato nelle RSD, da realizzare all'esito di uno specifico approfondimento nell'ambito del Tavolo interdirezionale per la Disabilità già costituito con Decreto n. 11118 del 24/07/2023 composto da DG Famiglia, ATS, ASST, Associazioni degli Enti gestori, Comuni, Associazioni delle famiglie, imputando la copertura della relativa spesa sulla macroarea 4) del quadro economico del SSR 2024 definito con atto approvato in data odierna;

STABILITO di prevedere che con l'atto di approvazione degli indirizzi di programmazione del SSR per il 2024, verrà definito il criterio per garantire che l'incremento di budget per RSA, RSD, CSS legato alle condizioni di complessità di cui ai paragrafi 1) e 2) dell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sia effettivamente diretto alla copertura dei costi legati alla gestione di tale casistica;

VALUTATO altresì di voler concorrere ulteriormente alla copertura dei costi sanitari sostenuti per l'assistenza agli ospiti della rete residenziale territoriale prevedendo dal 2024, oltre al riconoscimento della tariffa pro-die prevista dall'attuale quadro



Regione Lombardia

LA GIUNTA

normativo sui posti a contratto di RSA, RSD e CSS per utenza tipica a carico del FSR, con riferimento ai costi di gestione legati alla spesa farmaceutica;

STABILITO pertanto di voler concorrere ulteriormente alla copertura dei costi sanitari sostenuti per l'assistenza agli ospiti tipici di RSA, RSD e CSS prevedendo dal 2024, oltre al riconoscimento della tariffa pro-die prevista dall'attuale quadro normativo sui posti a contratto di RSA, RSD e CSS per utenza tipica, di destinare risorse complessive di FSR fino a 30 mln/Euro per l'erogazione dei farmaci sui posti a contratto di RSA, RSD e CSS a favore di tale tipologia di utenza imputando la copertura della relativa spesa sulla macroarea 2) del quadro economico del SSR 2024 definito con atto approvato in data odierna, dando atto che nell'ambito dei costi rendicontati da RSA, RSD e CSS attraverso il flusso "scheda struttura", la spesa farmaceutica si attesta nel 2022 all'importo complessivo di euro 57,4 milioni, di cui 53 milioni di euro per RSA, 4,1 milioni di euro per RSD e 0,3 milioni di euro per CSS;

STABILITO pertanto di disporre, stante la prospettiva programmatoria che prevede di stanziare ulteriori risorse di FSR nei prossimi quattro anni al fine del miglioramento del concorso del FSR alla copertura dei costi assistenziali tenendo conto delle relative dinamiche e fermo restando il vincolo del pieno rispetto dell'equilibrio economico finanziario annuale di sistema, che le RSA, le RSD e le CSS con una retta superiore del 2% rispetto alla retta media dell'ATS di ubicazione (secondo il dato risultante dall'ultima scheda struttura disponibile, con riferimento ai posti a contratto e distinguendo, per le sole RSA, tra posti ordinari e posti alzheimer) non possono, con effetto decorrente dalla data di approvazione del presente atto, operare incrementi della retta a carico della famiglia;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2020 n. 23 "Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche" che, in particolare, all'art. 11 prevede la revisione del sistema di autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione delle attività sociosanitarie;

VALUTATO di voler proseguire nell'attuazione delle norme di cui alla L.R. 23/2020 "Nuovo sistema d'intervento sulle dipendenze patologiche", con particolare riferimento al potenziamento dei trattamenti legati alle condizioni di comorbidità psichiatrica e ai percorsi di bassa intensità assistenziale di cui alla DGR n. x/3945/2015 "Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze. individuazione dei requisiti specifici di esercizio e di accreditamento";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO pertanto di prevedere nel 2024, nell'ambito del processo di attuazione della L.R. 23/2020 “Nuovo sistema d'intervento sulle dipendenze patologiche” e nel quadro dell'evoluzione dell'assetto del sistema d'offerta dell'area delle dipendenze, a fronte dell'analisi della domanda espressa nel corso del 2023 sulle diverse tipologie di trattamento, la possibilità per le comunità di procedere, in applicazione delle determinazioni di cui al paragrafo 5) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla rimodulazione a iso-risorse di p.l. da trattamento terapeutico riabilitativo a trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica garantendo:

- la rimodulazione entro la soglia percentuale del 25% del totale dei PL. accreditati e a contratto per singola ATS, assicurando di regola la medesima % per singolo CUDES fatta salva la finalità di garantire comunque il migliore raggiungimento di tale obiettivo;
- il rapporto di trasformazione di 2:1;
- resta fermo il tetto del valore del contratto dei singoli cudes;
- l'allineamento ai relativi requisiti;

RITENUTO altresì di prevedere, al fine di concorrere al mantenimento di un assetto di rete costituito dalle diverse tipologie di trattamento esistenti e tenuto conto dell'attuale livello tariffario del trattamento terapeutico riabilitativo a fronte dell'intensità assistenziale erogata, l'incremento della tariffa definita per il trattamento terapeutico riabilitativo da euro 68,2 a euro 73,2 con effetto dal 1/01/2024 per un importo complessivo a regime di FSR fino a 2,65 mln/Euro su base annua a valere sulle risorse già stanziare nell'ambito della macroarea 4) della DGR XI/7758/2022 in applicazione della L.R. 23/2020 e confermate nell'atto che definisce il quadro economico del SSR per il 2024 approvato in data odierna, fatto salvo i minori costi derivanti dalle eventuali rimodulazioni dell'assetto dell'UDO in applicazione delle regole di cui al paragrafo 5) dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, procedendo ad incrementare il budget 2024 in proporzione dell'aumento tariffario disposto con il presente atto dal 2024 rispetto alla tariffa del 2023, da applicare alla produzione teorica sui posti a contratto 2023 per trattamento terapeutico riabilitativo residenziale (definita in base a una saturazione pari al 90% sul numero di posti a contratto);

STABILITO di disporre, contestualmente al rafforzamento della capacità di presa in carico nel sistema delle dipendenze di condizioni cliniche caratterizzate da alta intensità per comorbidità la ridefinizione delle regole di arruolabilità dei pazienti nell'ambito dei percorsi di bassa intensità al fine di svilupparne l'attivazione non solo con riferimento alle condizioni cliniche caratterizzate da cronicità ma anche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per favorire percorsi di reinserimento funzionali a concorrere alla migliore inclusione della persona a seguito del percorso terapeutico residenziale a maggiore intensità assistenziale laddove il rientro al domicilio non sia attuabile, in applicazione delle determinazioni assunte al paragrafo 5) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO di prevedere, a fronte dell'ampliamento del numero di prese in carico di pazienti atteso a fronte delle nuove regole di arruolamento definite per il trattamento a bassa intensità- nell'area delle dipendenze e del conseguente carico assistenziale, l'incremento della relativa tariffa pro die da euro 31,9 a euro 41,9 con effetto dal 1/01/2024 per un importo di FSR complessivo a regime fino a euro 671.600,00 su base annua a valere sulle risorse già stanziare nell'ambito della macroarea 4) della DGR XI/7758/2022 in applicazione della L.R. 23/2020 e confermate nell'ambito dell'atto che definisce il quadro economico del SSR per il 2024 approvato in data odierna, dando atto che ai fini del riconoscimento di tale incremento sui singoli CUDES di comunità a contratto titolari di pl a contratto per trattamenti a bassa intensità, fermo restando il rispetto delle regole di determinazione del budget 2024 che verranno definite con successivo provvedimento nell'ambito degli indirizzi di programmazione per il 2024, si procederà ad incrementare il budget 2024 in proporzione dell'aumento tariffario disposto con il presente atto dal 2024 rispetto alla tariffa del 2023, da applicare alla produzione teorica sui posti a contratto 2023 per bassa intensità (definita in base a una saturazione pari al 90% sul numero di posti a contratto);

STABILITO di approvare l'allegato 2), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'aggiornamento delle tariffe delle RSA, RSD e CSS e dell'area delle dipendenze derivanti dall'applicazione delle determinazioni assunte con il presente atto;

RITENUTO di rimandare a successiva circolare la definizione delle indicazioni operative per l'attuazione delle determinazioni di cui ai paragrafi 1) e 2) e 5) dell'allegato 1) del presente provvedimento;

STABILITO di demandare a successivi atti della DG Welfare per l'attuazione operativa del presente provvedimento, anche in termini di eventuali ulteriori indicazioni con carattere di precisazione/migliore finalizzazione delle determinazioni assunte, in ogni caso entro il limite invalicabile delle risorse di FSR più sopra definite;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che i costi complessivi derivanti dall'adozione del presente provvedimento, quantificati in via previsionale fino ad un massimo di euro 90.321.600,00, sono garantiti dalle disponibilità di cui al capitolo di spesa 8374 del bilancio regionale 2024;

RITENUTO altresì di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

STABILITO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA in particolare la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificata con legge regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATE la l.r. 20/08 e le DD.G.R. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di finalizzare risorse di FSR fino a 40 mln/Euro di FSR per il riconoscimento alle RSA, oltre alla remunerazione legata alla tariffa S.O.S.I.A., con decorrenza dal 1/01/2024, a titolo di "Indice di Complessità Assistenziale" (I.C.A.) di una tariffa pro die pari a 5,30 a favore degli ospiti tipici di RSA e degli ospiti ricoverati nei nuclei Alzheimer che, nell'ambito della valutazione riportata nel flusso S.O.S.I.A., si trovano in una o più delle condizioni a maggior impatto di complessità legata alla sfera dell'alimentazione e/o del decadimento cognitivo/ comportamentale, come specificamente definite al paragrafo 1) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di riconoscere alle strutture il maggior impegno assistenziale per tali condizioni di complessità, imputando la copertura della relativa spesa sulla macroarea 4) del quadro economico del SSR 2024



Regione Lombardia

LA GIUNTA

definito con atto approvato in data odierna;

2. di prevedere i seguenti criteri per il riparto tra le ATS e sui singoli CUDES di RSA delle risorse di cui al punto precedente;
 - 30% dello stanziamento totale, in funzione del peso dei posti di RSA a contratto (al netto dei posti per SV) per singola ATS sul totale dei posti di RSA a contratto in Lombardia e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS, al fine di contemperare in prima applicazione la possibilità di risposta al bisogno anche dinamicamente legata all'evoluzione della casistica in carico;
 - 70 % dello stanziamento totale, calcolando il peso dei casi di ospiti in classe tipici complessi/fragili inclusi gli ospiti ricoverati in nucleo Alzheimer, definiti ai sensi della presente DGR in carico a RSA su posti a contratto, come rilevato dal flusso S.O.S.I.A. sugli ospiti presenti al 30/09/2023 e rendicontati con l'invio del terzo trimestre 2023, tenuto conto, in questo ambito, dell'ultima valutazione disponibile in ordine temporale, nelle singole ATS sul totale dei casi in carico alla stessa data a livello regionale e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS;
3. di prevedere altresì che, fermo restando il rispetto delle regole di determinazione del budget 2024 che verranno definite con successivo provvedimento nell'ambito degli indirizzi di programmazione per il 2024, l'incremento disposto al punto precedente del presente atto per le RSA, sarà considerato nell'ambito del calcolo del budget definitivo per il 2024 con conseguente adeguamento degli acconti dalla data di relativa stipula del contratto;
4. di finalizzare nel 2024, oltre alla remunerazione legata alla tariffa S.I.D.I., ulteriori risorse di FSR fino a 11 mln/Euro per il riconoscimento, con decorrenza dal 1/01/2024, a titolo di "Indice di Complessità Assistenziale" (I.C.A.) di una tariffa pari a 7,9 pro die a favore degli ospiti tipici di RSD e CSS che, nell'ambito della valutazione riportata nel flusso S.I.D.I., si trovano in una o più delle condizioni a maggior impatto di complessità legata alla sfera dell'alimentazione e/o del comportamento (comportamenti auto/etero aggressivi), come specificamente definite al paragrafo 2) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

al fine di riconoscere alle strutture il maggior impegno assistenziale per tali condizioni di complessità, imputando la copertura della relativa spesa sulla macroarea 4) del quadro economico del SSR 2024 definito con atto approvato in data odierna;

5. di prevedere i seguenti criteri per il riparto tra le ATS e sui singoli CUDES di RSD e CSS delle risorse di cui al punto precedente:
 - 30% dello stanziamento, in funzione del peso dei posti di RSD e CSS a contratto (al netto dei posti per SV) per singola ATS sul totale dei posti di RSD e CSS a contratto in Lombardia e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS, al fine di contemperare in prima applicazione la possibilità di risposta al bisogno anche dinamicamente legata all'evoluzione della casistica in carico;
 - 70 % dello stanziamento, calcolando il peso dei casi di ospiti in classe tipici complessi/fragili definiti ai sensi della presente DGR in carico a RSD e CSS su posti a contratto, come rilevato dal gestionale S.I.DI Web sugli ospiti presenti al 30/09/2023, tenuto conto, in questo ambito, dell'ultima valutazione disponibile in ordine temporale, nelle singole ATS sul totale dei casi in carico alla stessa data a livello regionale e conseguente applicazione del medesimo criterio sulla singola unità d'offerta da parte delle ATS;
6. di prevedere altresì che, fermo restando il rispetto delle regole di determinazione del budget 2024 che verranno definite con successivo provvedimento nell'ambito degli indirizzi di programmazione per il 2024, l'incremento disposto al punto precedente per RSD e CSS del presente atto sarà considerato nell'ambito del calcolo del budget definitivo per il 2024 con conseguente adeguamento degli acconti dalla data di relativa stipula del contratto;
7. di rimandare a successivo atto, da adottarsi entro 120 gg dall'approvazione del presente provvedimento, la finalizzazione di ulteriori risorse di FSR fino a 6 mln/Euro da riconoscere in presenza di comportamenti-problema nell'ambito della disabilità qualificabili come casistica di secondo livello di complessità che possono essere presi in carico in modo appropriato nelle RSD, da realizzare all'esito di uno specifico approfondimento nell'ambito del Tavolo interdirezionale per la Disabilità già costituito con Decreto n. 11118 del 24/07/2023 composto da DG Famiglia, ATS, ASST, Associazioni degli Enti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

gestori, Comuni, Associazioni delle famiglie, garantendo la copertura della relativa spesa a valere sulla macroarea 4) del quadro economico del SSR 2024 definito con atto approvato in data odierna;

8. di prevedere che con l'atto di approvazione degli indirizzi di programmazione del SSR per il 2024, verrà definito il criterio per garantire che l'incremento di budget per RSA, RSD, CSS legato alle condizioni di complessità di cui ai paragrafi 1) e 2) dell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sia effettivamente diretto alla copertura dei costi legati alla gestione di tale casistica;
9. di voler concorrere ulteriormente alla copertura dei costi sanitari sostenuti per l'assistenza agli ospiti tipici di RSA, RSD e CSS prevedendo dal 2024, oltre al riconoscimento della tariffa pro-die prevista dall'attuale quadro normativo sui posti a contratto di RSA, RSD e CSS per utenza tipica, di destinare risorse complessive di FSR fino a 30 mln/Euro per l'erogazione dei farmaci sui posti a contratto di RSA, RSD e CSS a favore di tale tipologia di utenza garantendo la copertura della relativa spesa a valere sulla macroarea 2) del quadro economico del SSR 2024 definito con atto approvato in data odierna, dando atto che nell'ambito dei costi rendicontati da RSA, RSD e CSS attraverso il flusso "scheda struttura", la spesa farmaceutica si attesta nel 2022 all'importo complessivo di euro 57,4 milioni, di cui 53 milioni di euro per RSA, 4,1 milioni di euro per RSD e 0,3 milioni di euro per CSS;
10. di disporre, stante la prospettiva programmatoria che prevede di stanziare ulteriori risorse di FSR nei prossimi quattro anni al fine del miglioramento del concorso del FSR alla copertura dei costi assistenziali tenendo conto delle relative dinamiche e fermo restando il vincolo del pieno rispetto dell'equilibrio economico finanziario annuale di sistema, che le RSA, RSD e le CSS con una retta superiore del 2% rispetto alla retta media dell'ATS di ubicazione (secondo il dato risultante dall'ultima scheda struttura disponibile con riferimento ai posti a contratto e distinguendo, per le sole RSA, tra posti ordinari e posti Alzheimer non possono, con effetto decorrente dalla data di approvazione del presente atto, operare incrementi della retta a carico della famiglia;
11. di prevedere nel 2024, nell'ambito del processo di attuazione della L.R. 23/2020 "Nuovo sistema d'intervento sulle dipendenze patologiche" e nel



Regione Lombardia

LA GIUNTA

quadro dell'evoluzione dell'assetto del sistema d'offerta dell'area delle dipendenze, a fronte dell'analisi della domanda espressa nel corso del 2023 sulle diverse tipologie di trattamento, la possibilità per le comunità di procedere, in applicazione delle determinazioni di cui al paragrafo 5) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla rimodulazione a iso-risorse di p.l. da trattamento terapeutico riabilitativo a trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica garantendo:

- la rimodulazione entro la soglia percentuale del 25% del totale dei PL. accreditati e a contratto per singola ATS, assicurando di regola la medesima % per singolo CUDES fatta salva la finalità di garantire comunque il migliore raggiungimento di tale obiettivo;
- il rapporto di trasformazione di 2:1;
- resta fermo il tetto del valore del contratto dei singoli cudes;
- l'allineamento ai relativi requisiti;

12. di prevedere, al fine di concorrere al mantenimento di un assetto di rete costituito dalle diverse tipologie di trattamento esistenti e tenuto conto dell'attuale livello tariffario del trattamento terapeutico riabilitativo a fronte dell'intensità assistenziale erogata, l'incremento della tariffa definita per il trattamento terapeutico riabilitativo da euro 68,2 a euro 73,2 con effetto dal 1/01/2024 per un importo complessivo a regime di FSR fino a 2,65 mln/Euro su base annua a valere sulle risorse già stanziare nell'ambito della macroarea 4) della DGR XI/7758/2022 in applicazione della L.R. 23/2020 e confermate nell'atto di approvazione del quadro economico del SSR 2024 approvato in data odierna, fatto salvo i minori costi derivanti dalle eventuali rimodulazioni dell'assetto dell'UDO in applicazione delle regole di cui al paragrafo 5) dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, procedendo ad incrementare il budget 2024 in proporzione dell'aumento tariffario disposto con il presente atto dal 2024 rispetto alla tariffa del 2023, da applicare alla produzione teorica sui posti a contratto 2023 per trattamento terapeutico riabilitativo residenziale (definita in base a una saturazione pari al 90% sul numero di posti a contratto);

13. di disporre, contestualmente al rafforzamento della capacità di presa in carico nel sistema delle dipendenze di condizioni cliniche caratterizzate da alta intensità per comorbidità la ridefinizione delle regole di arruolabilità dei pazienti nell'ambito dei percorsi di bassa intensità al fine di svilupparne l'attivazione non solo con riferimento alle condizioni cliniche caratterizzate



Regione Lombardia

LA GIUNTA

da cronicità ma anche per favorire percorsi di reinserimento funzionali a concorrere alla migliore inclusione della persona a seguito del percorso terapeutico residenziale a maggiore intensità assistenziale laddove il rientro al domicilio non sia attuabile, in applicazione delle determinazioni assunte al paragrafo 5) dell'allegato 1) costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di prevedere, a fronte dell'ampliamento del numero di prese in carico di pazienti atteso a fronte delle nuove regole di arruolamento definite per il trattamento a bassa intensità- nell'area delle dipendenze e del conseguente carico assistenziale, l'incremento della relativa tariffa pro die da euro 31,9 a euro 41,9 con effetto dal 1/01/2024 per un importo di FSR complessivo a regime fino a euro 671.600,00 su base annua a valere sulle risorse già stanziare nell'ambito della macroarea 4) della DGR XI/7758/2022 in applicazione della L.R. 23/2020 e confermate nell'ambito dell'atto di approvazione del quadro economico del SSR 2024 approvato in data odierna, dando atto che ai fini del riconoscimento di tale incremento sui singoli CUDES di comunità a contratto titolari di pl a contratto per trattamenti a bassa intensità, fermo restando il rispetto delle regole di determinazione del budget 2024 che verranno definite con successivo provvedimento nell'ambito degli indirizzi di programmazione per il 2024, si procederà ad incrementare il budget 2024 in proporzione dell'aumento tariffario disposto con il presente atto dal 2024 rispetto alla tariffa del 2023, da applicare alla produzione teorica sui posti a contratto 2023 per bassa intensità (definita in base a una saturazione pari al 90% sul numero di posti a contratto);
15. di approvare l'allegato 2), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante l'aggiornamento delle tariffe delle RSA, RSD e CSS e dell'area delle dipendenze derivanti dall'applicazione delle determinazioni assunte con il presente atto;
16. di dare atto che i costi complessivi derivanti dall'adozione del presente provvedimento, quantificati in via previsionale fino ad un massimo di euro 90.321.600,00, sono garantiti dalle disponibilità di cui al capitolo di spesa 8374 del bilancio regionale 2024;
17. di rimandare a successiva circolare la definizione delle indicazioni operative per l'attuazione delle determinazioni di cui ai paragrafi 1) e 2) e 5)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'allegato 1) del presente provvedimento;

18. di demandare a successivi atti della DG Welfare per l'attuazione operativa del presente provvedimento, anche in termini di eventuali ulteriori indicazioni con carattere di precisazione/migliore finalizzazione delle determinazioni assunte, in ogni caso entro il limite invalicabile delle risorse di FSR più sopra definite;
19. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge